



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

# Danza

XXX EDIZIONE  
9 FEBBRAIO - 10 MARZO 2018

**martedì 13 marzo ore 20.30**

**CRISTIANA MORGANTI**

**A FURY TALE**

idea e regia **Cristiana Morganti**

coreografia **Cristiana Morganti**

con il contributo di



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



ANNO DELLA CULTURA - #inLOMBARDIA - 2017/2018

[www.teatroponchielli.it](http://www.teatroponchielli.it)



# CRISTIANA MORGANTI

## A FURY TALE

idea e regia **Cristiana Morganti**

coreografia **Cristiana Morganti**

in collaborazione con

**Breanna O'Mara, Anna Wehsarg, Anna Fingerhuth**

interpreti **Anna Wehsarg, Anna Fingerhuth**

collaborazione artistica **Kenji Takagi**

disegno luci **Jacopo Pantani**

video **Connie Pranterà**

editing musiche **Bernd Kirchoefer**

assistente **Sabine Rivière**

direttore tecnico **Jacopo Pantani**

tecnico suono/video **Simone Mancini**

tecnico luci **Sgommino Berselli**

produzione esecutiva

**Lisa Cantini (il Funaro-Pistoia)**

ufficio stampa **Elisa Sirianni (il Funaro-Pistoia)**

distribuzione per l'Italia **Roberta Righi**

promozione internazionale **Aldo Grompone**

*produzione il Funaro - Pistoia e Cristiana Morganti*

*in coproduzione con*

**Festival Aperto / Fondazione I Teatri - Reggio Emilia**

*in collaborazione con*

**AMAT & Civitanova Danza per Civitanova Casa della Danza**

*con il sostegno della* **Città di Wuppertal e Jackstädt Stiftung - Wuppertal (DE)**

Nel 2016, a cinque anni dall'inizio del percorso di **Cristiana Morganti** come solista e coreografa "indipendente" dal Tanztheater Wuppertal Pina Bausch nasce "**A Fury Tale**". Accade dopo due coreografie create per il Conservatoire Nationale Supérieure di Parigi e dopo la creazione degli spettacoli *Moving with Pina* (2010) e *Jessica and me* (2014), che la vedono entrambi protagonista in scena. Cristiana Morganti ha inoltre ricevuto nel 2011 il premio Positano Leonide Massine come Migliore Danzatrice Contemporanea dell'anno e nel 2014 il Premio Danza & Danza come Migliore Interprete/Coreografa.

In *A Fury Tale* Cristiana Morganti non danza e si riserva, nel ruolo di coreografa e regista, la possibilità di una maggiore distanza critica affidando ai corpi e alle personalità di due donne, alte, pallide, dai capelli rossi, uguali ma diverse il compito di restituire la sua riflessione sensibile, ironica e in parte autobiografica sul femminile nelle sue molte, possibili declinazioni: competizione/amicizia, isterismo/dolcezza, imprevedibilità/quotidianità, aggressività/tenerezza.

Lo spettacolo, animato da queste potenti alternanze, rivela a momenti un universo onirico e misterioso, in bilico tra fiaba e realtà: a tratti ci troviamo di fronte a due creature fatate, selvatiche e furbesche, poi, senza preavviso, siamo testimoni di scorci di vita reale delle due danzatrici.

Un altro importante filo rosso nello spettacolo è la rabbia, nella sua doppia veste di potenza distruttrice o spinta vitale. Su una scena completamente bianca, quasi uno sfondo su cui far esplodere video, colori e luci stroboscopiche, le due danzatrici agiscono, danzano, si scontrano e si raccontano. Il dialogo con la coreografa è sempre presente, fa parte della storia, anche per indagare il vissuto delle danzatrici nel rapporto con chi le dirige, ma non solo. Cristiana osserva dall'alto le sue interpreti, con sguardo partecipe e ironico, ed entra, solo per un momento, sul palcoscenico, come a dire della fragilità di una presunta quarta parete, della labilità di confini fra vita e finzione, biografia e artificio. L'incalzante susseguirsi delle scene, avviene con tagli netti, quasi cinematografici, senza dissolvenze, ed è accompagnato da un collage musicale che spazia con voracità tra stili e generi, dal punk-rock a Bach. I tanti momenti di danza sono potenti e imprevedibili ma anche delicati; rivelatori di fragilità e timori, di sogni e speranze. tante situazioni diverse, di personaggi che tutti insieme raccontano di uomini soli, divertiti, tristi e coraggiosi, in una grande stanza bianca dove scorrono e si mescolano i sapori e i colori di una vita piena, anche di problemi, ma con il gusto di viverla questa vita ..con la stessa arguzia di Rossini che inebriato dalla sua stessa creatività e dalla sua traboccante energia seduceva senza sosta...

Una grande stanza bianca come un'immensa tela dove proiettare e amplificare i propri demoni e i propri desideri per poterli mostrare...ma dove tutto può essere cancellato come in una lavagna. Così come Rossini improvvisamente spariva."

**Durata dello spettacolo:  
75 minuti senza intervallo**



Foto: Manuel Cafini



Foto: Manuel Cafini

## Cristiana Morganti

Si è diplomata in danza classica all'Accademia Nazionale di Danza di Roma e in danza contemporanea alla Folkwang Hochschule di Essen. In Germania ha lavorato con diversi coreografi: Susanne Linke, Urs Dietrich, Joachim Schlömer, Felix Ruckert, VA Wölfl e Wanda Golonka.

Per approfondire lo studio della voce e la sperimentazione teatrale ha studiato con l'Odin Teatret di Eugenio Barba. Dal 1993 al 2014 Cristiana Morganti è stata danzatrice solista del Tanztheater Wuppertal Pina Bausch. Ha danzato in tutti gli spettacoli del repertorio e ha partecipato a numerose nuove creazioni.

Con il Tanztheater ha partecipato anche al film di Pedro Almodovar *Parla con lei* (2001) e al film di Wim Wenders *Pina* (2011).

Cristiana Morganti collabora regolarmente come Professore Invitato con il Conservatoire Nationale Superieure de Paris e con l'Accademia D'arte Drammatica Silvio D'Amico, dal 1997 collabora con la dottoressa Laura Bertelé animando laboratori di danza per adolescenti affetti da scoliosi e gravi problemi motori. Per il Conservatoire Nationale Superieure de Paris ha creato le coreografie: *From here to there* (2011), *Out of twelve* (2012), *Sacré Printemps!* (2013).

Nel 2010 Cristiana Morganti ha creato, in omaggio a Pina Bausch, la Conferenza Danzata *Moving with Pina*, presentata poi con grande successo in numerosi teatri italiani e nel 2011 ha ricevuto il premio *Positano Leonide Massine* come *Migliore Danzatrice Contemporanea dell'anno*.

Per il suo ultimo spettacolo *Jessica and Me* ha ricevuto il Premio Danza & Danza come migliore Interprete/Coreografa 2014.

*Jessica and Me* è andato in onda su RAI 5 con la regia televisiva di Felice Cappa.

Dopo una lunga tournée italiana, **JESSICA AND ME** è stato presentato nel 2016 in Irlanda al DUBLIN DANCE FESTIVAL ed in Francia, in un lungo tour che ha toccato anche Lyon per la BIENNALE DE LA DANSE. Nel 2017 **JESSICA AND ME** è stato ospite al FESTIVAL SOLO del Centre Chorégraphique National d'Angers, al Théâtre des Abbesses / THÉÂTRE DE LA VILLE a Parigi e al FESTIVAL TANZ IM AUGUST a Berlino.

**A FURY TALE**, ha debuttato al FESTIVAL APERTO di Reggio Emilia in ottobre 2016.